

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

CONSIGLIO DEI SINDACI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 12.12.2024

Alle ore 19:00 del giorno 12 dicembre 2024, **in presenza** presso la Sala Lenzi sita al piano terra della sede della Comunità Valsugana e Tesino, Borgo Valsugana – Piazzetta Ceschi n. 1 **e nella stanza virtuale in videoconferenza** si sono riuniti, a seguito di convocazione diramata con nota assunta al protocollo della Comunità n. 16339-P di data 06.12.2024 dal Presidente, sig. Enrico Galvan, i Sindaci dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.

Soni presenti i signori:

NOMINATIVO	COMUNE	P.to 1	P.to 2	P.to 3	P.to 4	P.to 5
Enrico Galvan (*)	Sindaco di Borgo Valsugana	X	X	X	X	--
Giorgio Mario Tognolli	Sindaco di Bieno	AG	AG	AG	AG	--
Nicoletta Trentinaglia (*)	Sindaco di Carzano	X	X	X	X	--
Alberto Vesco	Sindaco di Castel Ivano	X	X	X	X	--
Graziella Menato	Sindaco di Castello Tesino	X	X	X	X	--
Claudio Ceppinati (*)	Sindaco di Castelnuovo	X	X	X	X	--
Leonardo Ceccato	Sindaco di Cinte Tesino	X	X	X	X	--
Claudio Voltolini	Sindaco di Grigno	X	X	X	X	--
Diego Margon	Sindaco di Novaledo	AG	AG	AG	AG	--
Edy Licciardiello (*)	Sindaco di Ospedaletto	X	X	X	X	--
Oscar Nervo	Sindaco di Pieve Tesino	X	X	X	X	--
Mirko Montibeller	Sindaco di Roncegno Terme	AG	AG	AG	AG	--
Federico Maria Ganarin	Sindaco di Ronchi Valsugana	X	X	X	X	--
Andrea Giampiccolo	Sindaco di Samone	AG	AG	AG	AG	--
Lorenza Ropelato	Sindaco di Scurelle	AG	AG	AG	AG	--
Matteo Degaudenz	Sindaco di Telve	AG	AG	AG	AG	--
Giampaolo Bonella (*)	Sindaco di Telve di Sopra	X	X	X	X	--
Daniela Campestrin	Sindaco di Torcegno	X	X	X	X	--

(*) componenti del Consiglio dei Sindaci presenti in aula.

I Sindaci presenti all'appello di inizio seduta sono n. 12.

Partecipa il Segretario Generale della Comunità Valsugana e Tesino, dott.ssa Sonia Biscaro.

Il Presidente, sig. Enrico Galvan, dichiara aperta la riunione del Consiglio dei Sindaci per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente di data 24 settembre 2024;
2. Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011);

3. Revisione ordinaria delle partecipazioni. Art. 7, comma 10, L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato con D.Lgs. 16.06.2017 n. 100. Ricognizione annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute al 31 dicembre 2023. Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali;
4. Fondo Unico Territoriale – Comune di Castel Ivano (ex Spera) - Lavori per la messa in sicurezza e formazione di un marciapiede strada C.C. Scurelle località Pianezze e Marangona e strada C.C. Spera via Cenone e località Malcotto. Non decadenza dai benefici ai sensi dell'art. 16 bis della L.P. 15 novembre 1993, n. 36;
5. Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Atto di indirizzo per la prosecuzione delle gestioni in essere nelle more della stipulazione della convenzione prevista ai sensi del comma 5 dell'art. 13bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3;
6. Comunicazioni del Presidente.

*** **

Vengono designati quali scrutatori i seguenti due Sindaci: Trentinaglia Nicoletta e Bonella Giampaolo.

1 - Approvazione del verbale della seduta precedente di data 24 settembre 2024.

Poiché il verbale è stato consegnato ai Sindaci unitamente all'avviso di convocazione della seduta, lo stesso viene dato per letto.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti*

2 - Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

Presidente:

Evidenzia che il punto è stato appena discusso in Assemblea, la quale ha espresso parere favorevole, per cui, chiede se vi siano domande, osservazioni o richieste di integrazioni.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti
Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:
n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti*

3 - Revisione ordinaria delle partecipazioni. Art. 7, comma 10, L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato con D.Lgs. 16.06.2017 n. 100. Ricognizione annuale dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute al 31 dicembre 2023. Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali.

Presidente:

Illustra il punto elencando le varie partecipazioni societarie e le relative percentuali possedute.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti
Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:
n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti*

4 - Fondo Unico Territoriale – Comune di Castel Ivano (ex Spera) - Lavori per la messa in sicurezza e formazione di un marciapiede strada C.C. Scurelle località Pianezze e Marangona e strada C.C. Spera via Cenone e località Malcotto. Non decadenza dai benefici ai sensi dell'art. 16 bis della L.P. 15 novembre 1993, n. 36.

Presidente:

Spiega che con la proposta in oggetto si dà applicazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993 n. 36, in ordine alla non decadenza dal contributo, a valere sul Fondo Unico Territoriale, budget territoriale della Comunità Valsugana e Tesino, spettante al Comune di Spera (oggi Castel Ivano) per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e formazione di un marciapiede strada C.C. Scurelle località Pianezze e Marangona e strada C.C. Spera via Cenone e località Malcotto; ciò in considerazione che la natura di tale opera rappresenta interesse pubblico da tutelare, determinato, in particolare, dagli effetti di aumento della sicurezza del transito sia pedonale che veicolare negli abitati di Spera (Comune di Castel Ivano) e Pianezze (Comune di Scurelle), e di quanto riportato sulla relazione prodotta dal Comune in merito ai gravi e giustificati motivi che hanno determinato il procrastinarsi del termine di ultimazione degli stessi.

Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

5 - Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Atto di indirizzo per la prosecuzione delle gestioni in essere nelle more della stipulazione della convenzione prevista ai sensi del comma 5 dell'art. 13bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.

Ing. Gervasi Francesca:

Il D.D.L. della Finanziaria, oggi in discussione in Consiglio provinciale, prevede un eventuale appoggio normativo per una gestione del Servizio Rifiuti da adesso fino al termine della fase sperimentale di gestione EGATO.

In precedenza si era già anticipato che si stava introducendo una gestione unitaria a livello di Provincia che, per ora, individua un unico EGATO che potrà essere, eventualmente, suddiviso su basi territoriali, ancora, peraltro, in fase di discussione. La prossima settimana dovrebbe essere sottoscritta la convenzione per la gestione.

Nelle more di questa gestione sperimentale la Provincia aveva promesso un appoggio normativo valido per poter proseguire con la nostra gestione in essere, visto che, in precedenza, il NAVIP - organismo che valuta le proposte di partenariato - ci aveva ufficialmente bocciato l'ipotesi di partenariato, depositata da Dolomiti Ambiente a fine novembre. Organismo che, oltre la nostra proposta di partenariato, aveva bocciato anche quelle dei Comuni di Trento e di Rovereto, in quanto hanno ritenuto ci fosse un'incompatibilità tra la durata del partenariato, di circa 15 anni, e la fase sperimentale di EGATO, che può spingersi al massimo per 5 + 1 anni, in base all'attuale disposizione normativa. Ovviamente non sono proponibili partenariati della durata di 5 anni perché non ci sarebbe il tempo di rientro degli investimenti finanziari proposti e analizzati dai proponenti. In sostanza, la fase di partenariato non è percorribile, quindi, abbiamo chiesto alla Provincia un aiuto su come procedere. Ci avevano promesso un appoggio normativo, e finanziario, che ci permettesse di andare avanti fino al 31 dicembre 2030, ipotetica scadenza del periodo transitorio di EGATO. Di fatto la previsione di legge consiste in un appoggio normativo assolutamente generico, che non parla di contratti, ma solo della possibilità di prorogare le gestioni in essere. La nostra gestione non prevede un introito da parte dell'appaltatore della tariffa, in quanto siamo noi a pagare un canone all'appaltatore del Servizio, e con l'attuale previsione contenuta nel Disegno di Legge sarebbe davvero difficile appoggiarci a questa possibilità, per poter proseguire con l'attuale appalto fino al 2030; pertanto l'idea è di attendere. Il Comune di Trento ha le nostre stesse perplessità, per cui si potrebbe fare un tentativo per capire se, attraverso un

emendamento, il Consiglio provinciale possa rinforzare questa proposta normativa.

Presidente:

Ieri ho parlato con il Sindaco di Trento proponendo la possibilità di fare squadra sulla questione proprio per rafforzarla, chiaramente a favore dei responsabili della procedura. Avere un vero supporto, dal punto di vista amministrativo, per giustificare questa proroga.

Ing. Gervasi Francesca:

C'è il rischio che qualunque Ditta esterna possa impugnare la situazione, per non parlare della Corte dei Conti che potrebbe contestare una proroga di 6 anni di un contratto sulla base del nulla perché, dalla norma, non si parla assolutamente di contratto, ma solo di gestioni in essere.

Presidente:

Pertanto, le strade future percorribili sarebbero il rafforzamento normativo, che permetterà di costruire questa proroga fino al 2030 (la cosa migliore per poter dare tempo di realizzare qualche investimento), oppure, l'altra opzione è una proroga molto breve, solo per una finestra temporale compatibile con la durata della sperimentazione EGATO.

Ing. Gervasi Francesca:

Il nostro unico vantaggio è che abbiamo la stessa situazione di Trento e Rovereto, quindi, i numeri sono sicuramente importanti, anche loro hanno le stesse perplessità, per cui, ci teniamo costantemente allineati, sia a livello tecnico che politico. Se ci saranno delle novità, eventualmente convocheremo altro Consiglio.

Presidente:

Chiaramente vi aggiornerò, dopo di che vi chiederò un Atto di indirizzo, necessario per permettere agli Uffici di proseguire con le procedure in essere. Ringrazio tutti, vi auguro Buone Feste se non ci sentiamo prima. Buona serata.

Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:

n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:

n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti

6 - Comunicazioni del Presidente.

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene chiusa ad ore 19:15.

IL PRESIDENTE
Enrico Galvan

IL SEGRETARIO
dott.ssa Sonia Biscaro